

DISCRIMINAZIONI E MOLESTIE: AVVOCATI GIUSLAVORISTI SCENDONO IN CAMPO

20 Novembre 2019



PESCARA - La discriminazione non esiste finché non ci tocca direttamente, con episodi che accadono a scuola, sul lavoro, per strada, in fila alle poste o al supermercato; diventa realtà quando ci si accorge di appartenere a un genere.

Con il convegno "Discriminazioni e molestie: strumenti di prevenzione e tutele" gli Avvocati Giuslavoristi italiani (Agi) della sezione Abruzzo-Molise vogliono confrontarsi sulle vie da seguire per affrontare eventi che vedono protagonisti lavoratori trattati in maniera "diversa".

L'appuntamento è venerdì 22 novembre, in occasione della 20esima Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, al Tribunale di Pescara, aula "Emilio Alessandrini", dalle 14.30.

"Anche se, poi, capiterà di parlare soprattutto di donne e di madri, ma solo perché la statistica è impietosa nei loro confronti - spiega Stefania Cespa, avvocato del Foro di Pescara e segretario di Agi Abruzzo-Molise - Il fatto è che le donne hanno patito a lungo la loro diversità. Hanno impiegato centinaia di anni per emanciparsi dal ruolo naturale che era stato loro predestinato e avere la possibilità di scegliere. Quando i luoghi di lavoro diventano terreni ostili per i lavoratori bisogna capire quali sono gli strumenti e le tutele a disposizione di chi è discriminato o molestato".

Dopo i saluti di Giovanni Di Bartolomeo, presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pescara, introduzione di Luciana Criaco, presidente di Agi Friuli Venezia Giulia; a coordinare i lavori sarà Lola Aristone, presidente di Agi Abruzzo-Molise. Nella prima parte sono previsti interventi di: Fausta Guarriello, ordinario di Diritto del Lavoro all'Università "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara, su "Inquadramento generale della discriminazione e delle molestie"; Annalisa Rosiello del foro di Milano su "Protezione della salute e prevenzione delle discriminazioni nei gruppi di lavoratori soggetti a rischi particolari"; Tatiana Biagioni, presidente di Agi Lombardia, su "Le azioni in giudizio per le molestie sessuali".

Interverrà poi Alessandra Genco, consigliera di Parità presso la Regione Abruzzo. La seconda parte sarà aperta da Annarita Mantini, procuratore aggiunto della Procura della Repubblica di Pescara, con "Strumenti di tutela penale. Profili problematici in tema di inquadramento giuridico delle fattispecie"; seguiranno Francesca Di Muzio del foro di Roma, docente di Diritto penale alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università di Macerata, su "Le problematiche relative alla denuncia: la 'vulnerabilità' delle vittime di molestie sessuali"; infine Sara Di Giovanni, psicologa presso il Centro Antiviolenza Ananke di Pescara, "Esperienze e riflessioni del Centro sugli effetti delle violenze".

"Abbiamo già trattato questi argomenti a Milano, l'anno scorso, e poi a Udine - spiega Lola Aristone - poi andremo a Cagliari. Questa formula prevede che i relatori siano individuati localmente in quanto più legati al territorio, mentre io con le colleghe Biagioni e Criaco siamo sempre presenti e portiamo la nostra lettura della questione".